

Le richieste del comitato campigiano

Noi chiediamo al Sindaco e ai consiglieri comunali, il rispetto del mandato elettorale a cui si sono impegnati, lo scorso maggio 2013, ognuno con le proprie diversità ma in coerenza con le tutele promesse in campagna elettorale. Chiediamo altrettanta coerenza chiarezza ai gruppi consiliari che in alcuni Comuni si dichiarano contro il nuovo aeroporto e nel nostro a favore. Noi chiediamo, ai nostri rappresentanti istituzionali, che il Comune di Campi Bisenzio rispetti quanto scritto nel proprio programma elettorale, soprattutto ai partiti di maggioranza che hanno vinto le scorse elezioni amministrative. Noi chiediamo il rispetto all'adesione alla Carta di Aalborg e al progetto Agenda 21 dell'Area Fiorentina, atti approvati nelle scorse legislature, che prevedono la realizzazione periodica di studi sullo stato dell'ambiente e inventari delle emissioni (l'ultimo resoconto è stato effettuato nell'anno 2006). Noi chiediamo di informare la comunità campigiana in un incontro pubblico, co-organizzato e ove si possono ascoltare le posizioni dei gruppi consiliari, dei comitati e di esperti sui rischi inerenti la salute, l'ambiente, la qualità della vita dei cittadini di Campi Bisenzio. Nello specifico chiediamo: Una nuova Vis, l'altra è datata ed era già obsoleta durante la sua presentazione (ricordiamo che i tecnici incaricati hanno a suo tempo dichiarato che non avevano potuto analizzare gli ampliamenti industriali e i nuovi regolamenti urbanistici dei Comuni della piana fiorentina). Risultanze monitoraggio Arpat degli inquinanti sia da traffico veicolare sia da industria (ricordiamo che nel nostro territorio esisteva un'unica colonnina Arpat in via Orly e adesso non esiste nemmeno questo tipo di monitoraggio nei nostri territori). Specifiche sugli inquinanti acustici che ricadranno sui nostri territori (ricordiamo che i documenti attualmente presenti nel sito comunale si riferiscono ad analisi effettuati sul piano precedente della pista di 2000 m. e che non conosciamo il vero e definito progetto aeroportuale). Stato di salute della popolazione residente e che lavora nella piana fiorentina e in particolar modo di quella residente lungo le arterie principali del traffico e nelle frazioni di San Martino, San Piero a Ponti, La Villa e Capalle. Specifiche progettuali sulle ipotesi di spostamento del fosso reale e ricadute sugli assetti idrogeologici sul nostro territorio, sul parco della Piana e sull'Oasi di Focognano. L'Istituzione di un osservatorio comunale, se non metropolitano, per le politiche sociali e la Qualità della vita nei territori sui quali peseranno le nuove infrastrutture non condivise da parte delle comunità (aeroporto, inceneritore), al fine di favorire la migliore comprensione possibile dei fenomeni da parte dei decisori pubblici sulle politiche ambientali e di servizio ai cittadini. La partecipazione di delegati dell'assemblea della Piana contro le nocività alle Conferenze dei servizi e/o tavoli annunciati nelle conferenze stampa. Ecco perché chiediamo, anzi pretendiamo dall'amministrazione comunale il rispetto di quell'impegno enunciati in campagna elettorale con atti concreti e non più derogabili, per questo avvieremo tutte le iniziative per portare il consiglio comunale ad esprimersi su questa tematica così vitale per i nostri concittadini - senza se e senza ma.

Comitato No al nuovo Aeroporto di Firenze

